

GRATTERI: TEATRO E MUSICA NEL CUORE DELLE MADONIE



Assistere a uno spettacolo teatrale di alto livello intriso di musica è come vivere e godere dei momenti artistici che stimolano la goduria dei sensi. Un teatro dal sapore antico, la gradevole musica le cui armonie s'intrecciavano con le trame poetiche, a volte allegre a volte dolorose, sono state il racconto della letteratura che

nell'arte ha trovato la strada della narrazione della sicilianità le cui radici culturali affondano in un remoto passato.

Teatro di quanto detto è stato Gratteri, un paese nel cuore delle Madonie che sovrasta la costa tirrenica, un gioiello intrico di viuzze dal sapore medievale.

L'Anno europeo degli anziani e della solidarietà ha dato spunto ai responsabili del **Circo AUSER** di festeggiare gli **anziani** che si sono riuniti in gran numero per assistere al convegno e, successivamente, allo spettacolo teatrale.

Un'iniziativa lodevole, uno sforzo attivo e gratuito che merita di essere sottolineato proprio perché la progettazione sociale mira a sviluppare la "*Cultura della solidarietà*", cultura sostenuta non solo dagli stessi anziani, ma da giovani volenterosi che meritano un plauso per la loro azione.

Tornando allo spettacolo bisogna dire che l'attore **Marco Manera** (già noto in tutto il mondo) è riuscito a sfoggiare, ancora una volta, la sua abilità recitativa eclettica attraverso scene arricchite da sottofondi musicali o da intervalli sonori che completavano e davano continuità tanto da appassionare i presenti attimo dopo attimo.

Giuseppe Vranca con la fisarmonica, la chitarra e il tamburello e **Giacomo Lombardo** con la chitarra e la voce hanno mostrato la loro abilità tecnica unendo opportunamente le armonie musicali con i testi teatrali che Manera ha presentato incantando il pubblico e deliziando gli anziani depositari della memoria storica che oggi riacquista valore. I veterani della cultura della nostra terra, sembrava volessero recitare, sembrava volessero cantare perché si sentivano parte integrante dello spettacolo. Grazie a loro, infatti, la cultura teatrale si è potuta conservare e diffondere, facendola conoscere ai giovani, perché l'hanno tramandata di generazione in generazione. La spontaneità e la semplicità dei testi del remoto passato, oggi, rappresentano la storia culturale delle generazioni che hanno vissuto gioie e dolori.

Il progetto teatrale di Manera, le iniziative dei giovani, degli anziani e delle Associazioni sono e saranno lo sviluppo dell'esemplarità che abbiamo vissuto in quel piccolo paese "*vivo*" nel cuore del *Parco delle Madonie* denominato, semplicemente, Gratteri.

Lucio Vranca